Unione dei Comuni
Valli e Delizie
Argenta – Ostellato – Portomaggiore
Provincia di Ferrara

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNO 2015

A seguito:

- dell'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva **dell'ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie 2015 del 26/11/2015**, disposta dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 78 del 21.12.2015, dichiarata immediatamente eseguibile;

- dell'esame senza rilievi, come da verbale n. 1 in data 21.12.2015 assunto a prot. gen.le Unione n. 26705 del 21.12.2015, effettuato dal revisore comunale unico sull'ipotesi di cui sopra nonché sulla relazione tecnica finanziaria ed illustrativa (il tutto trasmesso con nota prot. Unione n. 26565 del 18/12/2015);

IL GIORNO 30/12/2015

Il **Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica - Dott.ssa Rita Crivellari – Segretario Generale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie**

E

Le **Organizzazioni Sindacali:**

per le RSU Aziendali

CATIA VERONESI
RUBA GABRIELE
BOLDRINI VALERIO
FORLANI LISA

per le Organizzazioni Sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

CGIL FP - LUCA GRECO
UIL FPL - DOTT.SSA PINELLA - DIRIGENTE SINDACALE PROV.LE
CISL FP - _____
SULPM - BOLDRINI VALERIO DIR. SINDACALE PROVINCIALE

PREMESSO:

- che con deliberazioni C.C. n. 5 in data 18/2/2013, del Comune di Argenta, C.C. n. 6 del 18/2/2013 del Comune di Ostellato e C.C. n. 4 del 18/2/2013 del Comune di Portomaggiore esecutive ai sensi di legge, è stata costituita l'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore e sono stati approvati Atto costitutivo, Statuto e relativo Piano Strategico;
- che in data 3 aprile 2013, con atto n. di rep. 52 racc. n. 37, stipulato a rogito del Notaio Maria Adelaide Amati Marchionni, Via Borgo dei Leoni n.79 c.a.p. 44121 Ferrara, i Sindaci dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore hanno sottoscritto l'Atto costitutivo della nuova Unione Valli e Delizie;

RICORDATO:

- che con deliberazioni n. 75 in data 23/09/2013 del Consiglio Comunale di Argenta, n. 52 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Ostellato, n. 37 in data 26/09/2013 del Consiglio Comunale di Portomaggiore e n. 13 in data 30/09/2013 del Consiglio dell'Unione, dichiarate immediatamente eseguibili, si è provveduto ad approvare le convenzioni per il conferimento all'Unione a decorrere dal 01/10/2013 delle seguenti funzioni:
  - Programmazione e pianificazione urbanistica, Edilizia privata, Sistema informativo territoriale, Ambiente,
  - Sportello Unico per le Attività Produttive,
  - Gestione delle risorse umane,
  - Tributi locali;
  - Servizi informativi e telematici (Information and Communication Technology - ICT), dei Comuni e dell'Unione;

- che con le medesime deliberazioni si è provveduto altresì ad approvare:
  - la "Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la concessione all'Unione dei beni immobili, dei beni strumentali e dei beni di consumo";
  - la "Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la gestione dei servizi di supporto dell'Unione".

- che la sottoscrizione delle suddette convenzioni è avvenuta in data 01/10/2013 e, che da quella data, l'Unione è divenuta pienamente operativa in relazione alle funzioni alla stessa conferite dai 3 Comuni;

- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 30/09/2013 si è provveduto ad approvare l'accordo tra l'Unione dei Comuni Valli e Delizie e i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, sottoscritto in data 01/10/2013, reg. n. 7, con il quale viene individuato il personale comunale comandato in Unione con decorrenza dall'01/10/2013 e vengono definiti gli indirizzi a cui devono attenersi i singoli enti nella gestione del proprio personale comandato, nella definizione dei contratti decentrati integrativi di ciascun ente e nelle modalità di applicazione di alcuni istituti contrattuali;

- che con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 12 del 26/03/2014 si è provveduto a modificare ed integrare l'accordo tra Unione dei Comuni Valli e Delizie e i Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore per il comando del personale coinvolto in Unione, e che tale integrazione è stata sottoscritta in data 31.3.2014 reg. n. 11;

- che con deliberazioni C.C. n. 53 in data 28/06/2014, del Comune di Argenta, C.C. n. 37 del 28/06/2014 del Comune di Ostellato, C.C. n. 32 del 28/06/2014 del Comune di Portomaggiore e C.U. n. 30 del 26/06/2014 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie è stata approvata la "CONVENZIONE TRA I COMUNI DI ARGENTA, OSTELLATO, PORTOMAGGIORE E L'UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE PER LA CREAZIONE DELLA "CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, BENI E SERVIZI" - art. 33 comma 3 bis d. lgs. 163 del 12 aprile 2006 come modificato dal decreto legge n.66 del 24.04.2014", la cui attuazione è stata sospesa alla luce delle posticipazioni dell'obbligo per i Comuni non capoluogo di provincia di avvalersi dell'Unione o di apposite convenzioni per le acquisizioni di beni, servizi e lavori;

CONSIDERATO:

- che il Consiglio dell'Unione in data 29/12/2014, con deliberazioni dichiarate immediatamente eseguibili, ha approvato, previa deliberazione dei Consigli Comunali dei Comuni di Argenta,

Ostellato e Portomaggiore, apposite convenzioni per il conferimento a decorrere dal 01/01/2015 delle seguenti funzioni:

- Polizia municipale e polizia amministrativa locale (Deliberazione C.U. n. 43 del 29.12.2014; convenzione sottoscritta con S.P. 18 del 29/12/2014);
- Servizi sociali - area minori (Deliberazione C.U. n. 45 del 29.12.2014; convenzione sottoscritta con S.P. 20 del 29/12/2014);
- Pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (Deliberazione C.U. n. 44 del 29.12.2014; convenzione sottoscritta con S.P. 19 del 29/12/2014);
- Servizio di prevenzione e protezione nei luoghi di lavoro (Deliberazione C.U. n. 46 del 29.12.2014convenzione sottoscritta con S.P. 21 del 29/12/2014);

- che il Consiglio dell'Unione con deliberazione C.U. n. 47 del 29.12.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, previa deliberazione dei Consigli Comunali di Argenta, Ostellato e Portomaggiore, ha approvato la modifica della Convenzione tra i Comuni di Argenta, Ostellato, Portomaggiore e l'Unione dei Comuni Valli e Delizie per la gestione dei servizi di supporto dell'Unione al fine di contemplare la gestione in forma unificata le attività inerenti il "Ciclo della performance" e la "Trasparenza" e che detta modifica è stata sottoscritta in data 29/12/2014 con S.P. n. 22;

DATO ATTO che con deliberazione G.U. n. 55 del 16/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato disposto quanto segue:

- di approvare la nuova dotazione organica dell'ente;
- di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2014-2015-2016, comprensivo dei piani occupazionali per l'anno 2014 e l'anno 2015;
- di disporre il trasferimento ed il comando in entrata a decorrere dal 01/01/2015 dei dipendenti dei Comuni appositamente individuati nell'ambito dell'atto deliberativo;
- di disporre altresì, a decorrere dal 01/01/2015, il comando parziale in uscita delle n. 2 unità di personale individuate nell'ambito dell'atto a favore del Comune di Argenta;

DATO ATTO:

- che il processo di trasferimento del personale dei Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore all'Unione trova il riferimento normativo nel D.Lgs 165/2001 *"Norme sul lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni"*, art. 31;
- che si applicano pertanto le garanzie previste dall'art. 2112 del codice civile;
- che con nota prot. n. 15893/14 del 07/11/2014 si è proceduto ad inviare apposita informativa alle rappresentanze sindacali unitarie ed ai sindacati di categoria ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L. 428 del 29/12/1990;
- che è stato siglato con le parti sindacali in data 19.12.2014 un accordo per il trasferimento del personale in Unione dal 01.01.2015;
- che con deliberazione Giunta dell'Unione n. 60 del 29/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati formalmente recepiti i documenti di cui sopra disciplinanti le modalità di trasferimento del personale dai Comuni all'Unione;

DATO ATTO:

- che con la medesima deliberazione della Giunta dell'Unione n. 60 del 29/12/2014, è stata approvata la modifica/integrazione all'accordo per il comando del personale coinvolto in Unione sottoscritto in data 01/10/2013 reg. n. 7 già integrato in data 31/03/2014 reg. n. 11 con il quale sono individuati i dipendenti comandati dai Comuni di Argenta, Ostellato e Portomaggiore all'Unione, e viceversa, a far data dal 01/01/2015;
- che detta modifica è stata sottoscritta con S.P. n. 23 del 30/12/2014 da parte degli enti coinvolti;
- che successivamente il predetto accordo è stato ulteriormente modificato/integrato, per ultimo con deliberazione G.U. 33/2015 per adeguarsi alle necessità degli enti facenti parte l'Unione e l'Unione stessa nel rispetto del principio solidaristico che è alla base della costituzione dell'Unione;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 48 del 29/12/2014, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2015 e relativi allegati;

CONSIDERATO che nelle more dell'adozione del Piano Esecutivo di Gestione Globalizzato 2015, con la menzionata deliberazione G.C. n. 60 del 29/12/2014, è stato definito l'assetto organizzativo dell'ente a far data dal 01/01/2015, che prevede 6 unità organizzative di massima dimensione, oltre a 2 unità semplici trasversali coordinate dal Segretario Generale (U.O. Centrale Unica di Committenza e U.O. controlli interni e ciclo performance):

- **SETTORE FINANZE**

- **SETTORE RISORSE UMANE ED AFFARI GENERALI**
- **SETTORE SERVIZI SOCIALI –AREA MINORI**
- **SETTORE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE**
- **SETTORE SUAP E SIA**
- **CORPO DI POLIZIA LOCALE**

RILEVATO altresì che con il predetto atto sono state attribuite ai diversi settori le risorse umane rimandando al Piano Esecutivo di Gestione Globalizzato 2015, la definizione puntuale delle linee funzionali, degli obiettivi e delle risorse finanziarie;

VISTO l'art. 31 del CCNL 22.01.2004 che disciplina le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale dipendente;

DATO ATTO che il trattamento accessorio del personale trasferito in Unione deve essere finanziato da un apposito fondo di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, costituito mediante il conferimento (e la corrispondente riduzione) delle quote di fondo appartenenti al singolo Comune e calcolate in misura corrispondente alle risorse destinate al personale trasferito in Unione per ciascun Comune, prendendo come riferimento il 2014 per gli emolumenti fissi e continuativi e il 2013 per gli emolumenti accessori variabili (fatta eccezione per l'art. 15, comma 1, lett. k del CCNL 01/04/1999 le cui risorse sono collegate a specifiche disposizioni di legge);

RILEVATO che l'art. 1 comma 114 della Legge 56/2014 sancisce: "In caso di trasferimento di personale dal comune all'unione di comuni, le risorse già quantificate sulla base degli accordi decentrati e destinate nel precedente anno dal comune a finanziare istituti contrattuali collettivi ulteriori rispetto al trattamento economico fondamentale, confluiscono nelle corrispondenti risorse dell'unione.";

DATO ATTO che, coerentemente con l'accordo siglato con le parti sindacali in data 19.12.2014 per il trasferimento del personale in Unione dal 01.01.2015, con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane dell'Unione n. 7 del 15/01/2015 si è proceduto alla quantificazione in **via PROVVISORIA** delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per **l'anno 2015 (€ 357.890,66);**

DATO ATTO che nell'accordo con le parti sindacali siglato in data 19.12.2014 per il trasferimento del personale in Unione dal 01.01.2015, si è stabilito testualmente quanto di seguito riportato:

- *effettuare una richiesta di parere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti Emilia Romagna e/o alla Ragioneria generale dello Stato e/o all'ARAN, con riguardo alle facoltà dei Comuni di incrementare il fondo dell'Unione, rispetto all'entità dello stesso attualmente determinata mediante il conferimento e la corrispondente riduzione delle quote di fondo appartenenti ai singoli Comuni e calcolate in misura corrispondente alle risorse destinate al personale trasferito all'Unione da parte di ciascun Comune;*
- *Nelle more della conclusione della concertazione sulle metodologie per la pesatura delle Posizioni Organizzative da applicarsi per l'Unione e di destinazione delle varie quote del fondo, di:*
  - *a) riconoscere alle Posizioni organizzative che saranno incaricate con appositi atti organizzativi da parte dei Dirigenti dell'Unione, dai relativi Dirigenti, a decorrere dall'01/01/2015, l'importo della retribuzione di posizione minimo previsto dal CCNL 1999, con riserva di integrare le indennità a seguito dell'applicazione del nuovo sistema di pesatura;*
  - *b) limitare il budget a disposizione per l'organizzazione del servizio di reperibilità del personale della P.M. ad euro 9.499 rapportato alle dodici mensilità;*
  - *c) rimandare la definizione delle quote di fondo da destinare all'incentivazione degli altri istituti contrattuali, alla definitiva determinazione dell'entità del fondo stesso per l'anno 2015;*

Tenuto conto dei nuovi orientamenti circa la costituzione del fondo per il trattamento accessorio del personale degli enti locali anno 2015 e all'interpretazione dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010 convertito con L. 122/2010, recentemente riscritto, che prevede testualmente quanto di seguito riportato:

"A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in

misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. ***A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*** "

Visti gli indirizzi alla contrattazione formulati dalla Giunta dell'Unione con deliberazione G.U. n. 43 del 30.07.2015, integrata con deliberazione G.U. n. 63 del 20.11.2015;

Dato atto della quantificazione definitiva delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (risorse decentrate) di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL sottoscritto il 22/01/2004 dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie per l'anno 2015, disposta con la menzionata deliberazione di G.U. n. 43/2015 e s.m.i., e riportata nella prime due colonne del prospetto di cui **all'allegato A** al presente documento.

Vista l'ipotesi del contratto decentrato integrativo per il personale non dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie 2015, sottoscritta in data 26/11/2015;

Viste le dichiarazioni a verbale della Uil Fpl e del Sulpl che vengono allegate.

Dato atto che con nota prot. Unione n. 26565 del 18/12/2015, in merito al contratto decentrato per il personale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie anno 2015, è stata inviata al Revisore dei Conti la seguente documentazione:

- Le deliberazioni G.U. n. 43 del 30.07.2015 e n. 63 del 20.11.2015, relative alle linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa 2015 per il personale non dirigente;
- L'ipotesi di CCDI anno 2015 siglata il 26.11.2015;
- La Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, a firma congiunta del Dirigente del Settore Risorse Umane e Affari Generali dell'unione dei Comuni Valli e Delizie e dal Dirigente del Settore Finanze, redatta in base agli schemi approvati con circolare RDG n. 25 del 19/07/2012;

Rilevato che con verbale n. 1 in data 21.12.2015 (assunto al prot. gen.le dell'Unione n. 26705 del 21.12.2015) il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22/01/2004, ha espresso parere favorevole;

Vista la deliberazione di Giunta dell' Unione n. 78 del 21.12.2015 dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per il personale non dirigenziale dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie anno 2015, di cui all'ipotesi sottoscritta il 26/11/2015.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra individuate, sottoscrivono l'allegato contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente dell'Unione dei Comuni Valli e Delizie relativo all'anno 2015, come da ipotesi del 26/11/2015.

CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE
Anno 2015

Art. 1
Disposizioni generali

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale non dirigente dell'Unione per l'anno 2015, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.
Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.
In applicazione dell'art. 17, comma 4, del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.
Dato atto che:

- "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);
- le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;
- nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 2
Quantificazione delle risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004

Le risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 vengono quantificate per l'anno 2015 così come specificato **nell'allegato A** che del presente contratto forma parte integrante e sostanziale.

Nella quantificazione di cui sopra è stato contemplato:

- il trascinamento dai Comuni di Argenta e Portomaggiore della quota riferita al personale trasferito quantificata in **€ 17.879,33=**, relativa all'incremento dell'1,2% del monte salari 1997 previsto dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999, viste le disponibilità di bilancio. Tali risorse sono finalizzate al raggiungimento degli obiettivi gestionali previsti nel PEG "globalizzato" 2015, comprensivo del Piano della Performance, e previo accertamento da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) coerentemente con quanto contemplato all'art. 15, comma 4, del CCNL 01/04/1999;

- l'incremento di cui all'art. 15, comma 5, del CCNL 1/4/1999 per **€ 20.000,00=** per fronteggiare il processi di riorganizzazione dei servizi territoriali conseguenti al conferimento di diverse funzioni all'Unione dei Comuni Valli e Delizie tra i Comuni di Argenta Ostellato e Portomaggiore da erogarsi in funzione della valutazione del raggiungimento di apposito obiettivo strategico "Implementare il progetto operativo di gestione delle funzioni conferite dai comuni aderenti in Unione" definito nell'ambito del PEG Globalizzato comprensivo del Piano della Performance approvato dalla Giunta dell'Unione per l'anno 2015.

- il finanziamento di cui all'art. 15, comma 1, lett. d) del CCNL 1/4/1999 per **€ 2.108,35=** derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della L. 449/1997 (service).

Art. 3
Destinazione risorse decentrate

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, vengono destinate per l'anno 2015 alla remunerazione degli istituti contrattuali così come indicato nell'**allegato A** che del presente accordo forma parte integrante e sostanziale. Tale distribuzione ha carattere di previsione. L'Unione si riserva di comunicare la distribuzione delle risorse a consuntivo in seguito all'applicazione del presente contratto.
Nell'**allegato B** viene riportata una tabella di raccordo tra l'utilizzo del fondo 2015 di cui al presente contratto e la quantificazione del fondo dell'Unione frutto del trascinamento dai Comuni allegato all'accordo siglato con le parti sindacali in data 19.12.2014 per il trasferimento del personale in Unione.

Art. 4
Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni orizzontali di cui all'art. 5 del CCNL 31/03/1999

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla **progressione orizzontale all'interno della categoria** sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 2.

Si sottolinea che gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario all'atto della loro approvazione attraverso la contrattazione decentrata. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale intervenuti successivamente non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare. L'esposizione dei predetti importi nell'allegato A è fatto al lordo delle quote di progressioni a carico Bilancio.

Le progressioni economiche finanziate con risorse decentrate stabili sono pari per l'anno 2015 in via previsionale **€ 108.993,95=** così come indicato nell'allegato A
Eventuali somme non spese in seguito a cessazioni, aspettativa, congedi parentali con retribuzione ridotta, malattia, ecc saranno destinate al finanziamento dell'incentivazione di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999.

Si specifica che non si prevedono progressioni per l'anno 2015.

Art. 5
Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione, per l'anno 2015, dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.1.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico, dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.
Egualmente non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.
Per l'anno 2015 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari a circa **€ 29.883,85=** così come indicato nell'allegato A.
Eventuali somme non spese per la predetta finalità in seguito a cessazioni, aspettativa, congedi parentali con retribuzione ridotta, malattia, ecc saranno destinate al finanziamento dell'incentivazione di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1/4/1999.

Art. 6
Incentivazione della Produttività
(art. 17. c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99)

Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi per l'anno 2015, come riportato nell'allegato A, sono pari in via previsionale a **€ 60.893,98=** da erogarsi secondo il vigente sistema di misurazione e valutazione della performance (SMIVAR). Tale importo è così distribuito:

- **€ 20.000,00=** per incentivare parte della **performance organizzativa strategica** in base al grado di raggiungimento di specifico obiettivo strategico "Implementare il progetto operativo di gestione delle funzioni conferite dai comuni aderenti in Unione", **finanziato con le risorse di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01/04/1999,** definito nell'ambito del PEG Globalizzato comprensivo del Piano della Performance approvato dalla Giunta dell'Unione per l'anno 2015;
- **€ 3.000,00=** per incentivare parte della **performance organizzativa strategica** in base al grado di raggiungimento di specifico obiettivo strategico "Trasparenza amministrativa delle funzioni gestite attraverso tecnologie e strumenti dell'informazione e della comunicazione", **finanziato con le risorse di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01/04/1999,** definito nell'ambito del PEG Globalizzato comprensivo del Piano della Performance approvato dalla Giunta dell'Unione per l'anno 2015, da erogarsi previo accertamento dell'OIV dei risultati raggiunti;
- **€ 35.785,63=** da ripartita tra i Settori in base al numero dei dipendenti assegnati a ciascun Settore ed in base al grado di realizzazione degli obiettivi come previsto dalla SMIVAP (previo accertamento da parte dell'OIV per la quota di € 17.879,33 finanziata dall'art. 15, comma 2, del CCNL 01/04/1999), per incentivare la **performance organizzativa operativa e la performance individuale in base al punteggio assegnato dal dirigente a ciascun/a dipendente con la scheda di valutazione prevista dallo SMIVAR per il personale non dirigente;**
- **€ 2.108,35** per riconoscere, ai sensi dell'art. 43 Legge 449/97 ed in base ad apposita disciplina regolamentare nonché al grado di coinvolgimento di ciascun dipendente definito dal dirigente, i compensi connessi al service a favore dell'ASP Eppi – Manica – Salvatori per la fornitura di servizi amministrativi relativi alla funzione "Gestione del personale".

Con riferimento all'incentivo connesso a specifiche disposizioni di legge (ICI e L. 109/94 sost. dal D. Lgs. 163/06) operano le seguenti regole:

- i dipendenti che, per l'anno di riferimento, beneficiano dei suddetti incentivi, verranno considerati – ai fini del calcolo del budget di risorse per Settore finalizzate a premiare le perfomance organizzativa operativa ed individuale – in base alle percentuali di seguito definite:

Valore incentivo percepito connesso a specifiche disposizioni di legge (ICI e L. 109/94 sost. dal D. Lgs. 163/06) e previdenza integrativa	Percentuale di **riduzione** del valore dell'unità di personale
Da € 0 a € 1.400,00	0%
Superiore a € 1.400,00	30%

- ai medesimi dipendenti verrà conseguentemente applicata una riduzione dell'incentivo connesso alle perfomance organizzativa operativa ed individuale in base a quanto di seguito indicato:

Valore incentivo percepito connesso a specifiche disposizioni di legge (ICI e L. 109/94 sost. dal D. Lgs. 163/06) e previdenza integrativa	Percentuale di **riduzione** del valore dell'unità di personale
Da € 0 a € 1.400,00	0%
Superiore a € 1.400,00	30%

- la medesima regola viene applicata ai dipendenti, con funzioni di vigilanza assegnati al Corpo di Polizia Municipale, beneficiari della previdenza integrativa attivata utilizzando gli introiti derivanti dall'applicazione del Codice della Strada;

Inoltre, in merito all'incentivo collegato alla valutazione della performance organizzativa strategica si stabilisce quanto segue:

- in caso di part-time o assenze di varia natura, non si procederà ad alcuna riduzione proporzionale del compenso ma se ne terrà conto al fine della definizione della effettiva partecipazione alla realizzazione della performance strategica;
- eventuali risparmi per effetto della mancata o parziale realizzazione degli obiettivi strategici sono destinati all'incremento della quota di fondo finalizzata a premiare la performance organizzativa e la performance individuale purché non siano finanziati con risorse di cui all'art. 15, comma 2 e comma 5

del CCNL 1/4/1999 in tal caso eventuali somme non erogate rimarranno disponibili nel bilancio dell'Unione.

- Ai dipendenti che, per l'anno di riferimento, beneficiano all'incentivo connesso a specifiche disposizioni di legge (ICI e L. 109/94 sost. dal D. Lgs. 163/06) nonché della previdenza integrativa, verrà applicata una riduzione dell'incentivo connesso alle perfomance strategica in base a quanto di seguito indicato:

Valore incentivo percepito connesso a specifiche disposizioni di legge (ICI e L. 109/94 sost. dal D. Lgs. 163/06) e previdenza integrativa	Percentuale di **riduzione** del valore dell'unità di personale
Da € 0 a € 1.400,00	0%
Superiore a € 1.400,00	30%

- Eventuali risparmi per effetto della predetta riduzione saranno ridistribuiti all'interno dell'ente, a favore dei settori e dipendenti per i quali non opera la predetta riduzione.

In merito all'incentivo collegato alla valutazione della performance organizzativa operativa e la performance individuale, si stabilisce quanto segue:

- nel caso in cui il dipendente abbia lavorato effettivamente (giorni di presenza) meno di un mese non si darà corso ad alcuna incentivazione;
- nel caso in cui il dipendente abbia lavorato un periodo superiore a 1 mese ma inferiore a 6 mesi si procederà all'erogazione del 50% del compenso intero teoricamente spettante;
- nel caso in cui il dipendente abbia lavorato almeno 6 mesi si darà corso al compenso spettante per intero indipendentemente dai giorni effettivamente lavorati;
- si darà corso alla riduzione proporzionale del compenso in caso di part-time;
- sono equiparate alla presenza in servizio ***le assenze elencate nella dichiarazione congiunta n. 2 al CCNL 31/07/2009***;
- i risparmi generati al verificarsi delle casistiche di cui ai punti precedenti, verranno ridistribuiti tra i dipendenti **del Settore** in base alla valutazione;
- i dipendenti a tempo determinato ai sensi dell'art. 90 e dell'art. 110 del D.Lgs. 267/2000 sono esclusi dall'erogazione del predetto compenso;

Art. 7
Indennità

L'Unione riconosce le indennità di seguito riportate:

1. **Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99):**
   Tale indennità verrà riconosciuta in base a specifica metodologia presentata **alle rappresentanze sindacali in data 11/02/2015 ed allegata al presente contratto (ALLEGATO C)** *che verrà applicata tenendo conto dell'importo complessivo indicato nell'allegato A.*
   L'indennità per specifiche responsabilità viene erogata a mese intero (per periodi superiori a 15 giorni di assolvimento dell'incarico) in relazione al periodo dell'incarico assegnato con specifico atto, ma indipendentemente dai giorni effettivamente lavorati. Solo in caso di part-time (verticale o misto) si darà corso alla riduzione proporzionale dell'indennità mensile.
   Si specifica inoltre la possibilità della cumulabilità di tale indennità con l'indennità delle ex VIII^ q.f. di cui all'art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95 (punto e).

2. **Indennità per specifiche responsabilità (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 1/4/99, introdotto con l'art. 36 del CCNL 22/01/2004).**
   Tale indennità viene riconosciuta nell'Unione per compensare specifiche responsabilità attribuite con atto formale al personale di categoria B, C e D, di seguito elencate:
   - responsabilità del servizio di protezione civile come risulta da specifica comunicazione alla Provincia;

   L'importo del compenso è definito in € 300,00 annui ed è erogato a mese intero (per periodi superiori a 15 giorni di assolvimento dell'incarico) in relazione al periodo dell'incarico ma, indipendentemente dai giorni effettivamente lavorati;

Solo in caso di part-time (verticale o misto) si darà corso alla riduzione proporzionale dell'indennità mensile.

3. **Indennità di turno e lavoro festivo, notturno o festivo notturno,** ai sensi dell'art. 22 del CCNL 14/09/2000, al personale avente diritto. Si individuano i seguenti Servizi per i quali sono istituiti turni giornalieri di lavoro:
   - Polizia Locale;

4. **Indennità di direzione e di staff** *di euro 774,69 (Lire 1.500.000)* di cui all'art. 37, c. 4, del CCNL 6/7/95, erogata al personale di ex 8^ q.f. che non sia beneficiario di incarico di posizione organizzativa, così come disposto dall'art. 17, c. 3, CCNL 1/4/99.

5. **Indennità maneggio valori** – In relazione all'art. 36 del ccnl 14/9/2000, per l'anno 2015, al personale adibito in via continuativa a servizi, individuati con specifica deliberazione, che comportino maneggio di valori di cassa, si riconosce un'indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Gli importi giornalieri sono stabiliti nel modo seguente:
   - media mensile di valori maneggiati pari o superiori a € 20.000,00 indennità euro 1,55 giornaliera;
   - media mensile di valori maneggiati compresi tra € 20.000,00 € 5.000,00 indennità euro 1,03 giornaliera;
   - media mensile di valori maneggiati inferiori a € 5.000,00 indennità euro 0,78 giornaliera;

   L'indennità di maneggio valori sarà corrisposta per le sole giornate lavorate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito ai servizi di cui sopra.

6. **Indennità reperibilità** – In relazione all'art. 23 del ccnl 14/9/2000 per l'anno 2015, sono individuate le seguenti aree di pronto intervento:
   - Polizia Locale;

7. **Attività prestata nel giorno di riposo settimanale** – *In* relazione all'art. 24, comma 1, del CCNL 14/9/2000, viene riconosciuta la maggiorazione spettante ai dipendenti che per particolari esigenze di servizio non usufruiscono di riposo settimanale. Per ora non si intravvede la fattispecie per nel 2015. Nel caso si dovesse verificare la fattispecie saranno comunque utilizzate le risorse destinate all'incentivazione di cui all'art. 17, comma 2, lettera a del CCNL 01/04/1999;

8. **Indennità di rischio** – In relazione a quanto stabilito all'art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004, è assicurato il riconoscimento delle condizioni di rischio di cui all'allegato B) al D.P.R. n. 347/83 qualora si verificasse la fattispecie. Vengono inoltre individuate le seguenti ulteriori situazioni di rischio:
   - Prestazioni di lavoro che comportano costante espletamento della mansione sulla rete viaria ed in luoghi adibiti a viabilità stradale;
   - Prestazioni di lavoro che comportano diretto contatto con agenti patogeni infettivi;

   Le situazioni a rischio così individuate vengono riconosciute al personale inquadrato in tutte le categorie previste dall'ordinamento CCNL 31/3/999, su individuazione e relazione del Dirigente del Settore. L'indennità di rischio quantificata in **euro 30,00= mensili**, sarà corrisposta in relazione ai giorni di effettiva esposizione al rischio così come previsto dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004. Precisamente verrà corrisposta l'indennità mensile intera nel caso in cui i giorni lavorati siano superiori alla metà dei giorni lavorabili.

9. **Retribuzione di posizione e di risultato ai sensi dell'art. 10 del CCNL 31/03/1999 agli incaricati di posizione organizzativa da quantificarsi in base al sistema di pesatura di cui al documento presentato alle rappresentanze sindacali in data 11/02/2015, da recepire con apposito atto deliberativo,** *tenendo conto dell'importo complessivo indicato nell'allegato A destinato a tali compensi.*

Si sottolinea quanto segue:

- A ciascun dipendente non potranno essere corrisposte più indennità al medesimo titolo. In caso di riconduzione dell'attività del dipendente a più fattispecie all'interno della medesima tipologia di indennità, sarà erogata l'indennità di importo più elevato. Si specifica che non potranno essere cumulate le indennità disciplinate all'art. 17 c.2 lettere f) CCNL 1/4/99 e succ. int. con le indennità di cui alla successiva lettera i).

- Con il presente accordo, viene riconosciuto il diritto alla corresponsione delle predette indennità anche al personale con contratto a tempo determinato.

- Per tutta la durata della vigenza del presente contratto collettivo decentrato integrativo, le somme previste di cui all'allegato A destinate all'erogazione di specifiche indennità, non corrisposte o esuberanti rispetto al fabbisogno accertato, vanno ad incrementare la quota destinata alla produttività e miglioramento dei servizi (art. 17, c. 2, lettera a) CCNL 1/4/99). In caso contrario (fatta eccezione per le indennità per specifiche responsabilità e le retribuzione di posizione e di risultato) qualora le somme previste non fossero sufficienti per fronteggiare il pagamento delle indennità effettivamente spettanti, di andrà ad utilizzare lo stanziamento destinato produttività di cui all'art. 17, c. 2, lettera a) CCNL 1/4/99.

Art. 8
Specifiche attività
(art. 17. c. 2, lett. g) CCNL 1/4/99)

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. k, del CCNL 1/4/1999, nell'anno 2015 vengono accantonate somme espressamente vincolate a specifiche disposizioni di legge, a titolo di incentivazione di cui all'art. 3 comma 57 L. 662/1996 e all'art. 59, comma 1, lett. p, del D.Lgs. 446/1997, da riconoscere al personale dell'ufficio tributi in funzione del gettito ICI, così come disciplinato dal Regolamento dell'Unione che verrà approvato con apposita deliberazione o, in caso di mancata approvazione, in base al Regolamento vigente presso il Comune di Portomaggiore. Tale importo non è contemplato nell'allegato A concernente la costituzione e l'utilizzo del fondo 2015.

Art. 9
Lavoro straordinario
(art. 14 del CCNL 1/4/99)

Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/1999, si prende atto che il fondo per lavoro straordinario anno 2015 è quantificato in € 15.974,84.

Art. 10
Previdenza Integrativa
(art. 208 del D. Lgs. 285/1992)

L'Unione in applicazione dell'articolo 208, comma 2, lett. a) del D.Lgs.285/1992, riconosce un fondo individuale di previdenza-assistenza per il personale appartenente al Corpo di Polizia Locale, destinando a tale finalità una percentuale degli introiti da sanzioni provenienti dalla violazione delle norme del Codice della strada.
Detto fondo annuale è costituito per l'anno 2015 da una quota corrispondente complessivamente al 5,2% dell'importo incassato nello stesso anno.
In ragione del complesso meccanismo che sottende a un armonico sviluppo del Corpo appena costituito in Unione, detta quota percentuale complessiva per l'anno 2015 verrà portata al 6% qualora sia raggiunto un valore di media pari a 80 punti su una scala di raggiungimento dei risultati articolata in 5 step (20, 40, 60, 80, 100) qui di seguito rappresentata, punteggio attribuito dalla Giunta dell'Unione in un verbale specifico.
I criteri di valutazione terranno conto di:

	INSUFFIC.	MIGLIORABILE	BUONA	PIU' CHE BUONA	OTTIMA
1 – integrazione *del personale e delle attività in un'ottica di Unione*	20	40	60	80	100
2 – progetti *sviluppo dei progetti di PEG*	20	40	60	80	100
3 – rispetto budget *rispetto delle previsioni di entrata per sostenibilità bilancio*	20	40	60	80	100

Ai sensi dell'art. 17 del CCNL C.C.N.L. 22/01/2004, la modalità di gestione di tale fondo, per quanto attiene alla costituzione e prosecuzione, sarà operata da un organismo appositamente formato a maggioranza dai rappresentanti dei lavoratori interessati, in conformità a quanto previsto dall'art. 11 della L. 300/1970.
Le parti concordano comunque sulla previsione di un fondo minimo di previdenza integrativa ottenuto moltiplicando € 1.400,00 per il numero degli aventi diritto.

Le parti si impegnano a definire le modalità di ripartizione del fondo tra i dipendenti, prevedendo il coinvolgimento del menzionato organismo rappresentativo dei lavoratori.

Art. 14
Norme finali

La parte pubblica si impegna per l'anno 2016 a valutare la fattibilità del riconoscimento di un incremento ulteriore del fondo delle risorse decentrate ai sensi dell'art. 15, comma 5 del CCNL 01/04/1999 per € 15.000,00, alla luce del nuovo orientamento ARAN di cui alla nota prot. n. 19932/2015 del 18/06/2015, fatti salvi in vincoli imposti dalla normativa in materia ed in base alle disponibilità economiche dell'ente.

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

RISORSE DECENTRATE
COSTITUZIONE FONDO art. 31 e 32 CCNL 22/01/2004
ED UTILIZZO ANNO 2015

ALLEGATO A

	Descrizione della fonte del finanziamento		FONDO 2015	Destinazione	Entità utilizzo 2015 Previsione iniziale
RISORSE STABILI	**CCNL 1.4.1999**	Art. 15, comma 5 risorse per aumento organici	337.902,98	Progressioni orizzontali carico fondo	108.993,95
	TOTALE		**337.902,98**	Indennità di comparto **carico fondo** art. 33 CCNL 22/01/2004 (escluso pers. t.d. e neo assunti)	29.883,85
	Rideterminazione Fondo progressioni economiche: Incremento per annullare gli effetti degli aumenti disposti dai CCNL (Dichirazione Congiunta n.14 CCNL 2002-05 e n. 1 CCNL 2008-09)		-	Ex indennità di direzione e staff VIII q.f. art. 17, comma 3, CCNL 1/4/1999	3.098,88
	Somme da decurtare		-	Retribuzione di Posizione e risultato art. 10 del CCNL 31/03/1999 - art. 17, c. 2, lett. c) CCNL 1/4/99	68.520,00
	TOTALE STABILI		**337.902,98**	Indennità turno art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	63.000,00
RISORSE VARIABILI	**CCNL 1.4.1999**	Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97 (service Asp)	2.108,35	Ind.tà di rischio art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	11.000,00
		Art. 15, comma 1, lett. e)		Ind.tà di reperibilità art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	6.200,00
		Art. 15, comma 1, lett. k) *(incentivi ICI)*	da definire	Indennità maneggio valori art. 17, c. 2, lett. d) CCNL 1/4/99	1.500,00
		Art. 15, comma 1, lett. m)	-	Ind.tà di resp.tà art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 1/4/99	24.800,00
		Art. 15, comma 1, lett. n)	-		
		Art. 15, comma 2	17.879,33		
		Art. 15, comma 4		**SUB TOTALE**	**316.996,68**
		Art. 15, comma 5	20.000,00	Incentivi recupero ICI	da definire
		Art. 17 comma 5 - Economie anno precedente		Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 perfomance individuale (per parte connessa valutazione individuale esclusi obiettivi)	20.906,30
	CCNL 5.10.2001	Art. 4, comma 3		Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 perfomance individuale (per parte connessa obiettivi gestionali gestionale) finanziata con art 15 comma 2	14.879,33
		Art. 4, comma 4		Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 perfomance strategica finanziata con art 15 comma 2	3.000,00
	CCNL 14.09.2000	Art. 54 (messi notificatori)		Produttività art. 17, c. 2, lett. a) CCNL 1/4/99 Performance strategica finanziata con art. 15 comma 5	20.000,00
	CCNL 22.01.2004	Art. 32, comma 6			
	CCNL 11.04.2008	Art. 8, comma 3	-	Incentivo Service per ASP	2.108,35
	CCNL 31.07.2009	Art. 4 comma 2			
	Somme da decurtare		-		
	TOTALE VARIABILI		**39.987,68**	**SUB TOTALE**	**60.893,98**
	TOTALE GENERALE		**377.890,66**	**TOTALE GENERALE**	**377.890,66**

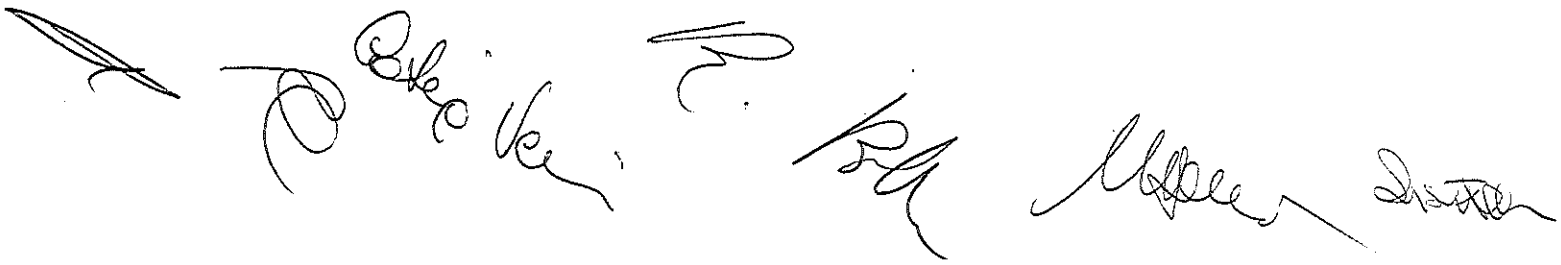
26/11/2015

UNIONE DEI COMUNI VALLI E DELIZIE

FONDO SALARIO ACCESSORIO
UNIONE
ANNO 2015
TABELLA DI RACCORDO CON TRASCINAMENTO DAI COMUNI

ALLEGATO B

	COMUNE DI OSTELLATO	COMUNE DI PORTOMAGGIORE	COMUNE DI ARGENTA	TOTALE CONFLUITO IN UNIONE	nuovo fondo UNIONE 2015
n. dipenenti coinvolti	*12*	*23*	*47*	*82*	
Produttività perfomance individuale	€ 4.217,16	€ 7.558,02		€ 11.775,18	€ 20.906,30
Produttività perfomance individuale art 15 comma 2		€ 379,41	€ 10.548,07	€ 10.927,48	€ 14.879,33
Premio Obiettivi Strategici/Prioritari art. 15. comma 2 (obiettivo trasparenza)		€ 6.951,85		€ 6.951,85	€ 3.000,00
Premio Obiettivi Strategici/Prioritari art. 15. comma 5 (obiettivo Unione compreso sicurezza)					€ 20.000,00
Premio Obiettivi Strategici/Prioritari	€ 4.600,00			€ 4.600,00	
Responsabilità lett. F)	€ 5.400,00	€ 8.300,00	€ 10.431,65	€ 24.131,65	€ 24.800,00
Responsabilità lett. I)	€ 0,00			€ 0,00	
Indennità Turni	€ 6.736,10	€ 22.030,43	€ 32.406,36	€ 61.172,89	€ 63.000,00
Indennità Reperibilità			€ 9.499,68	€ 9.499,68	€ 6.200,00
Magg. Lav. Dom.	€ 677,61	€ 6,60		€ 684,21	€ 0,00
Ind Rischio	€ 0,00	€ 2.760,00		€ 2.760,00	€ 11.000,00
Incentivi ICI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Indennità Disagio	€ 0,00		€ 5.511,41	€ 5.511,41	€ 0,00
Indennità Maneg. Valori	€ 0,00		€ 643,50	€ 643,50	€ 1.500,00
Service (ipab ..) - Art. 15, comma 1, lett. d) - art 43 L. 449/97	€ 0,00		€ 2.108,35	€ 2.108,35	€ 2.108,35
SUBTOTALE	**€ 21.630,87**	**€ 47.986,31**	**€ 71.149,02**	**€ 140.766,20**	**€ 167.393,98**
Progressione economica (tutto il valore teorico)	€ 23.813,14	€ 35.376,12	€ 49.804,69	€ 108.993,95	€ 108.993,95
Indennità Comparto Fondo	€ 4.924,08	€ 8.461,33	€ 16.498,44	€ 29.883,85	€ 29.883,85
INDENNITA' DI FUNZIONE	€ 0,00	€ 774,72	€ 2.324,16	€ 3.098,88	€ 3.098,88
INDENNITA' DI POSIZIONE *(dal 2015 accorpato con risultato)*	€ 34.200,00		€ 28.637,73	€ 62.837,73	€ 68.520,00
INDENNITA' DI RISULTATO PO	€ 5.367,00		€ 6.943,05	€ 12.310,05	
SUBTOTALE	**€ 68.304,22**	**€ 44.612,17**	**€ 104.208,07**	**€ 217.124,46**	**€ 210.496,68**
TOTALE GENERALE	**€ 89.935,09**	**€ 92.598,48**	**€ 175.357,09**	**€ 357.890,66**	**€ 377.890,66**



26/11/2015

ALLEGATO C AL CCDI UNIONE 2015

CRITERI PER LA CORRESPONSIONE DELL'INDENNITÀ PER SPECIFICHE RESPONSABILITÀ – Art. 17 lett. F) CCNL 01.04.1999

In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. F) del CCNL del 01/04/1999, come modificato dall'art. 7 c. 1 del CCNL del 9/5/06, viene prevista una specifica indennità finalizzata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11 comma 3 del CCNL del 31/3/99 e da parte del personale di categoria D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Ai fini del riconoscimento e della quantificazione dell'indennità in oggetto, nella misura massima fissata dal CCNL, €. 2.500,00, sono da valutare le seguenti tipologie di responsabilità:

RESPONSABILITA'	VALUTAZIONE
eterogeneità tipologie procedimenti complessi con nomina di responsabile procedimento	Nessuna 0 Bassa 1 Media 2 Alta 3
complessità procedimenti assegnati (fasi di competenza enti terzi)	Nessuna 0 Bassa 1 Media 2 Alta 3
coordinamento operativo di personale	Nessuno 0 Bassa 1 Media 2 Alta 3
sottoscrizione proposte provvedimenti amministrativi (delibere/determinazione)	Nessuna 0 Bassa 1 Media 2 Alta 3
nomina a incaricato per la trasparenza e/o anticorruzione	Si 1 No 0
grado esposizione a rischio di responsabilità amministrativo contabile/penale	Nessuna 0 Bassa 1 Media 2 Alta 3

Non verrà riconosciuta alcuna indennità per punteggi inferiori uguali a 4.

La quantificazione dell'indennità spettante ai singoli dipendenti è attuata con atto formale del dirigente competente in materia di personale sulla base della valutazione formulata dalla conferenza dei dirigenti, previa ricognizione degli atti dirigenziali di attribuzione delle responsabilità ai dipendenti, tenuto conto delle risorse destinate alle predette finalità nell'ambito della contrattazione.

La presente indennità non è cumulabile con le indennità previste dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999.

Gli importi dell'indennità calcolata è riferita a personale in servizio a tempo pieno per l'intero anno, l'indennità, se spettante, è corrisposta al personale a part-time in proporzione alle ore lavorative contrattuali.

In caso di **assenze continuative superiori a tre mesi**, l'indennità viene riproporzionata in base al periodo di effettivo servizio, in considerazione del fatto che assenze rilevanti non consentono l'effettivo esercizio della responsabilità affidata con la necessaria assiduità.

Non viene considerata assenza ai fini della eventuale riproporzionamento dell'indennità le ferie e le assenze per congedo di maternità.

Nel caso in cui a causa delle assenze prolungate (superiori a tre mesi continuativi) la responsabilità venga affidata ad altro dipendente in sostituzione, l'indennità di responsabilità sarà riconosciuta a quest'ultimo, per il periodo di effettiva sostituzione.

Eventuali residui generatisi a consuntivo andranno ad incrementare la quota destinata alla produttività e miglioramento dei servizi.

Lì, 26/11/2015

DICHIARAZIONE A VERBALE
DA ALLEGARE AL CONTRATTO

In merito alla sottoscrizione dell'Ipotesi del CCDI anno 2015 dell'Unione Valli e Delizie , lo scrivente Dirigente Provinciale S.U.L.P.L. Ferrara, relativamente alla sottoscrizione del predetto accorto

DICHIARA

Di non ritenere corretto il metodo tenuto da una O.S. al fine di modificare quanto già deciso collegialmente in sede di contrattazione con la parte pubblica, poiché qualora fosse emersa la necessità di rivedere le quote di riparto, questo sarebbe dovuto avvenire nell'opportuna sede, coinvolgendo tutti i sindacati rappresentativi, tutte le RSU e la parte pubblica di delegazione trattante.

DICHIARA INOLTRE

Relativamente all'articolo 10 dell'Ipotesi sopra menzionata di non condividere la mancanza dell'indicazione di ripartizione della quota stabilita tra il personale in quota 70% sulle presenze e 30% su valutazione, concordata invece nella seduta del 25 novembre u.s, lasciando ampia discrezione all'Amministrazione di decidere unilateralmente sulla ripartizione al personale dipendente.

La scrivente O.S. concorda sull'attivazione della prevista commissione e si rende disponibile ad incontri specifici tra Organizzazioni Sindacali e Parte pubblica di delegazione trattante al fine di condividere e determinare, in apposito atto scritto, le modalità di ripartizione delle quote.

Dirigente Provinciale
S.U.L.P.L.

Via Oroboni,42
44122 FERRARA

Tel. 0532/250811
Fax 0532/768301
e-mail:
ferrara@uilfplemiliaromagna.it

SEGRETERIA PROVINCIALE FERRARA

DICHIARAZIONE A VERBALE

LA SCRIVENTE SEGRETERIA PROVINCIALE UIL FPL FERRARA NEL MERITO DELL'ART.10 DELL'IPOTESI CCDI ANNO 2015, DICHIARA DI NON CONDIVIDERE LA MANCATA INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI RIPARTIZIONE AL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELLE QUOTE RELATIVE AI PARAMETRI:
GIORNI DI PRESENZA,
SISTEMA DI VALUTAZIONE UNICO DEL CORPO.

SI PRECISA CHE L'OMISSIONE DI TALI PARAMETRI NON GARANTISCE DI FATTO, IL MANTENIMENTO DELLE ATTUALI MODALITA' DI RIPARTIZIONE LASCIANDO SPAZIO AD OGNI POSSIBILE MODIFICA UNILATERALE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE.

LA SCRIVENTE O.S. SI DICHIARA ALTRESI' DISPONIBILE A RIVEDERE COMPLETAMENTE, IN BASE ALLE PREVISIONI DELL'ART. 17 DEL CCNL 22/02/2004 (art.208 CdS.), LE ATTUALI DISPOSIZIONI INSERENDO TALE REGOLE IN UNA DISCIPLINA GENERALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE VALLI E DELIZIE DA CONDIVIDERE TRA OO.SS. E LA PARTE PUBBLICA